



COMUNE DI COCCONATO

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.12

OGGETTO:

DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI PUBBLICI E A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2023

L'anno duemilaventitre addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore diciotto e minuti venti nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. FASOGLIO Umberto	Sindaco	Sì
2. VILLA Anna Maria	Vice Sindaco	Sì
3. NICOLA Mario	Assessore	No
	Totale Presenti:	2
	Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto CARAFA Dott. Vincenzo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor FASOGLIO Umberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco che illustra ampiamente il contenuto della proposta di deliberazione;

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dopo breve discussione;

VISTO CHE il responsabile del servizio tributi, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL approvato con d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha espresso il seguente parere: FAVOREVOLE;

VISTO CHE il responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL approvato con d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ha espresso il seguente parere: FAVOREVOLE;

CON votazione unanime e favorevole dei presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la sotto indicata proposta di deliberazione avente ad oggetto:
DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI PUBBLICI E A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2023

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, approvato con d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Su istruttoria del responsabile del Servizio Tributi;

PREMESSO:

- che per effetto di quanto disposto dall'art. 3, commi primo e settimo, del D.L. 22.12.1981 n. 786, convertito dalla Legge 26.2.1982 n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni ed i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

- che l'art. 6 del D.L. 28.2.1983 n. 155, convertito con modificazioni nella Legge 26.4.1983 n. 131, dispone che i comuni devono adottare, non oltre la data di adozione del bilancio, apposita deliberazione in materia di servizi pubblici a domanda individuale al fine di:
 - a) individuare i costi di ciascun servizio, in riferimento alle somme previste nel bilancio per l'anno 2020;
 - b) stabilire la misura percentuale imputabile al singolo servizio nel caso di costi riferiti a più servizi;
 - c) determinare il costo previsto per ciascun servizio, comprendendo tutte le spese per il personale comunque adibito, anche ad orario parziale, ed inclusi gli oneri riflessi a carico dell'ente, nonché le spese per l'acquisto di beni e servizi e per la manutenzione ordinaria;
 - d) determinare le tariffe e le contribuzioni a carico degli utenti di ciascun servizio, per assicurare la copertura finanziaria nella misura non inferiore al 36% del costo del servizio a domanda individuale gestito direttamente dal Comune;

- che con D.M. 31.12.1983 venne provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale;

RILEVATO CHE, per effetto di quanto dispone il primo comma dell'art. 45 del D.Lgs 30.12.1992 n. 504, a decorrere dal 1.1.1994 sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali che, in base ai parametri stabiliti dal D.M. 30.9.1993 e successive modificazioni, si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

CONSIDERATO CHE questo Ente, giusta i parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato, non risulta strutturalmente deficitario;

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.3.2003 ad oggetto: **“Esame ed approvazione della disciplina generale delle tariffe per l'accesso all'Asilo Nido”**, tariffe modificate con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 12.8.2010, tariffe che si confermano;

CONSIDERATO CHE la gestione delle rette dell'asilo nido, inclusi i relativi incassi, dal 2022 è stata demandata all'Unione Riviera del Monferrato di cui questo Ente è associato;

CONSIDERATO che il regime di copertura dei costi per i Servizi Pubblici a Domanda Individuale per lo scorso esercizio può essere perpetuato anche per il corrente esercizio 2023 senza che gli equilibri di bilancio ed il suo pareggio ne risentano;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. DI DETERMINARE per i servizi pubblici a domanda individuale erogati e gestiti direttamente da questo Comune **le tariffe dello scorso esercizio 2022 anche per il corrente 2023** come meglio qui specificate:
 - Peso Pubblico € 2,00 a pesata.

2. DI DARE ATTO CHE la percentuale di copertura dei relativi costi è prevista nell'allegato A) al presente provvedimento.

3. DI DARE ATTO CHE la gestione delle rette dell'asilo nido, inclusi i relativi incassi, dal 2022 è stata demandata all'Unione Riviera del Monferrato di cui questo Ente è associato, e che pertanto tale servizio a domanda individuale non è più presente presso questo Comune.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
FASOGLIO Umberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARAFA Dott. Vincenzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Cocconato.